



Decreto Dirigenziale n. 116 del 29/08/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI TORRECUSO (BN) -
CUP 8427.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 074061 in data 04.02.2019 contrassegnata con CUP 8427, il Comune di Torrecuso (BN) – Piazza Antonio Fusco n. 1 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano Urbanistico Comunale*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa gemma D'Aniello, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0113867 del 20.02.2019, il Comune di Torrecuso (BN) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 172196 del 18.03.2019;
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0221629 del 05.04.2019, il Comune di Torrecuso (BN) ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 0291957 del 09.05.2019;
- e. che il Comune di Torrecuso (BN) ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0414713 del 01.07.2019;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.07.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
Considerato che:
- Il comune di Torrecuso è interessato dal SIC IT8020007 "Camposauro", dal SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" e dal Parco Regionale del Taburno Camposauro;
 - Per la porzione di SIC IT8020007 Camposauro ricadente nel territorio comunale la previsione del Piano è di Area ad elevata naturalità (art. 50 delle NTA)
All'interno del SIC "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" ricadono le ZTO
 - a) "Parco fluviale del Calore"; (art. 51 delle NTA)
 - b) "Aree agricole produttive"; (art. 54 delle NTA)
 - c) "Parco ferroviario"; (art. 62 delle NTA)
 - d) "Impianti tecnologici". (art. 63 delle NTA)Gli interventi sul sistema della mobilità e delle infrastrutture previsti nel PUC e rientranti nel perimetro del SIC Fiumi Volturno e Calore Beneventano riguardano:
 - Linea Alta Capacità di progetto Napoli - Bari.
 - Adeguamento della S.S. 372 Telesina.
 - Tali previsioni, a livello di dettaglio di Piano, possono considerarsi compatibili con gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000; le previsioni sulla mobilità provengono da pianificazioni sovraordinate e sono da considerare strategiche.
 - Lo Studio di Incidenza, a seguito della richiesta di integrazione, si può considerare conforme

ai dettami dell'Allegato G del DPR 357/97 e ha analizzato in maniera adeguata gli effetti delle previsioni di Piano sui siti Natura 2000 interessanti il territorio comunale;

Visto

- Il Sentito del Parco Regionale del Taburno Camposauro (prot. n. 476 del 21/06/2019).

L'istruttore propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole con prescrizioni.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:

- **Inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione o in altri documenti di Piano in cui possano essere di indirizzo alle progettazioni, le indicazioni/mitigazioni fornite nello Studio di Incidenza e di seguito riportate:**
 - **la progettazione degli interventi dovrà prevedere apposite misure atte a diminuire alterazioni connesse alla movimentazione e al trasporto di materiali polverosi come ad esempio la bagnatura delle aree interessate da movimentazioni, e la copertura dei carichi polverulenti con teloni.**
 - **la progettazione degli interventi dovrà prevedere apposite misure atte a diminuire alterazioni connesse all'interazione dei mezzi con l'habitat e la flora del SIC come ad esempio l'ottimizzazione dei passaggi di mezzi (riducendoli al minimo indispensabile) e lo svolgimento delle operazioni nel periodo di evoluzione di un habitat o di riproduzione di una specie.**
 - **La progettazione degli interventi dovrà prevedere l'installazione di barriere naturali (vegetazionali) o artificiali.**
 - **in fase di esercizio dovranno essere ben regolamentati gli usi delle aree affinché siano salvaguardati i periodi di evoluzione di un habitat o di riproduzione di una specie.**
- **Allo scopo di rendere più chiaro quanto disciplinato dalla normativa tecnica, si prescrive di integrare gli articoli 51 e 54 con l'indicazione che le nuove costruzioni sono soggette alle disposizioni di cui all'art 56, oltre che agli indici di cui agli art. 57 e 58.**
- **sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.**

Si rammenta all'amministrazione comunale che per i Siti di Importanza Comunitaria ricadenti nel proprio territorio il riferimento più recente per le misure di conservazione è la Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017. Si inserisca tale riferimento normativo nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art.50 e dovunque sia stato citato il Decreto Dirigenziale n. 51/2016.

- b. che l'esito della Commissione del 11.07.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Torrecuso (BN) con nota prot. reg. n. 0469815 del 25.07.2019;
- c. che il Comune di Torrecuso (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 16.01.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.07.2019, relativamente al "*Piano Urbanistico Comunale*" proposto dalla Comune di Torrecuso (BN) – Piazza Antonio Fusco n. 1, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione o in altri documenti di Piano in cui possano essere di indirizzo alle progettazioni, le indicazioni/mitigazioni fornite nello Studio di Incidenza e di seguito riportate:
 - la progettazione degli interventi dovrà prevedere apposite misure atte a diminuire alterazioni connesse alla movimentazione e al trasporto di materiali polverosi come ad esempio la bagnatura delle aree interessate da movimentazioni, e la copertura dei carichi polverulenti con teloni.
 - la progettazione degli interventi dovrà prevedere apposite misure atte a diminuire alterazioni connesse all'interazione dei mezzi con l'habitat e la flora del SIC come ad esempio l'ottimizzazione dei passaggi di mezzi (riducendoli al minimo indispensabile) e lo svolgimento delle operazioni nel periodo di evoluzione di un habitat o di riproduzione di una specie.
 - La progettazione degli interventi dovrà prevedere l'installazione di barriere naturali (vegetazionali) o artificiali.
 - in fase di esercizio dovranno essere ben regolamentati gli usi delle aree affinché siano salvaguardati i periodi di evoluzione di un habitat o di riproduzione di una specie.
 - 1.2 Allo scopo di rendere più chiaro quanto disciplinato dalla normativa tecnica, si prescrive di integrare gli articoli 51 e 54 con l'indicazione che le nuove costruzioni sono soggette alle disposizioni di cui all'art 56, oltre che agli indici di cui agli art. 57 e 58.
 - 1.3 sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

Si rammenta all'amministrazione comunale che per i Siti di Importanza Comunitaria ricadenti nel proprio territorio il riferimento più recente per le misure di conservazione è la Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017. Si inserisca tale riferimento normativo nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art.50 e dovunque sia stato citato il Decreto Dirigenziale n. 51/2016.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Comune di Torrecuso (BN);
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio